



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

I Progetti Faro dei programmi Interreg 2014–2020



IMPRES E FORMAZIONE

Perché progetti faro?

I **progetti faro** sono progetti finanziati dai Programmi Interreg e dagli strumenti ENI ed IPA II 2014-2020 che si sono distinti per la qualità dei risultati raggiunti e per la loro capacità di produrre cambiamenti significativi e durevoli in risposta alle sfide dei diversi territori. Una prima ricognizione è stata avviata nel 2021 promossa dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, di concerto con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'obiettivo di mettere in luce **i migliori risultati emersi nel ciclo di programmazione 2014-2020** sulla base di due criteri principali: la *rilevanza* e la *sostenibilità*.

La scelta di focalizzare l'attenzione su progetti "faro" introduce, a livello di sistema Paese, una riflessione condivisa sulle reali performance dei progetti Interreg e sul loro potenziale capitalizzabile anche con riferimento allo spettro più ampio delle politiche di coesione e delle azioni intraprese a livello nazionale per la ripresa e la resilienza negli scenari post-Covid. Si tratta di un esercizio che resta aperto e che rimane a più voci, affinché i 19 programmi INTERREG di interesse per l'Italia siano sempre più percepiti come soluzioni concrete e volano di sviluppo durevole.



PROGETTI FARO

80



BUDGET PROGETTI FARO
(MILIONI DI EURO)

147



PARTNER ITALIANI UNIVOCI DEI
PROGETTI CTE "FARO"

187



INCIDENZA SUL TOTALE DEI
PROGETTI CTE FINANZIATI
(1.553 PROGETTI)

5%



INCIDENZA SUL BUDGET DEI
PROGETTI CTE FINANZIATI
(2,6 MILIARDI DI EURO)

6%



INCIDENZA SUL TOTALE
PARTNER ITALIANI UNIVOCI
DEI PROGETTI CTE

12%

IMPRESE E FORMAZIONE

La Cooperazione Territoriale Europea è uno strumento potente per supportare la competitività delle imprese: combina, infatti, la vocazione naturale degli obiettivi del FESR con l'apertura innata alla prospettiva dell'internazionalizzazione da utilizzare per il rafforzamento delle filiere, per la creazione di *cluster* in grado di posizionarsi in maniera più forte nelle catene del valore globale e per rafforzare le competenze e i servizi che possono favorire la creazione e il consolidamento di imprese innovative.

In questa raccolta, abbiamo messo in evidenza alcuni esempi che emergono dai progetti faro e che sottolineano il potenziale dei progetti INTERREG di: stimolare il riposizionamento dei settori tradizionali (progetti ANTEA, CLAY, BlueConnect, FILA); investire sulla imprenditorialità innovativa con la creazione di spazi e servizi dedicati (progetti BLUACT, BRE, eGOVINNO, FILA, O.P.E.R.A.); sostenere le *start-up* con percorsi di incubazione e soluzioni di finanza alternativa (progetti MedSt@rts, INERRAnt, ENISIE); avvicinare il sistema educativo ai fabbisogni di competenze delle imprese (progetti BLUE KEP e TransFoVAAL), in una chiave che lega la nuova visione europea di Industria 5.0., combinando dimensione economica e sociale per lo sviluppo delle imprese e un'azione coordinata e continuata sulle competenze abilitanti, in una prospettiva che parte dalle sfide future per creare un nuovo Patto per le Abilità e le Competenze.



NUMERO
PROGETTI

14



PERCENTUALE SU
BUDGET TOTALE
PROGETTI FARO

13%



NUMERO PARTNER
ITALIANI

33

Altre iniziative della CTE

Strategia europea Industria 5.0 possono essere approfonditi nel [Report «Industry 5.0: A Transformative Vision for Europe»](#)

[Pact for skills](#)



BUDGET

€ 1.759.682



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

1.07.2017 →
24.10.2020



LEAD PARTNER

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi
dell'economia agraria – Italia



Partner italiani

Università di Torino

Centro di sperimentazione e assistenza agricola

Università di Genova



SITO PROGETTO

<https://www.interregantea.eu>

ANTEA

In seguito alla crisi che ha colpito il settore dell'orticoltura decorativa sui due versanti del confine franco-italiano, i mercati italiano e francese hanno scelto di differenziarsi puntando sui **fiori eduli**, prodotto che inizia a posizionarsi sul mercato alimentare tradizionale e nel settore della ristorazione gastronomica.

Il **progetto ANTEA**, finanziato dal Programma Francia-Italia ALCOTRA, ha portato avanti un sistema integrato di sostegno ai produttori che combina centri di sperimentazione e ricerca, attività di formazione e rafforzamento delle competenze, lo sviluppo di una App pensata per i ristoratori per educare la domanda *business* e la realizzazione di un *marketplace* a sostegno del rafforzamento delle relazioni di filiera.

Uno degli obiettivi del progetto è stato utilizzare il concetto transfrontaliero di "Riviera dei fiori", già rinomato a livello internazionale, come marchio per identificare una nuova filiera commerciale di qualità.

La tematica dei fiori eduli è stata inoltre finanziata nell'ambito del PSR Liguria, attraverso il progetto Prodotti innovativi da fiori commestibili Biologici – BIOFIORI, a valere sul Bando Misura 16.2 - ricerca e innovazione e che prevede attività di prosecuzione di quanto definito con Antea, in particolare rispetto alle produzioni *post* raccolta per la produzione di preparati alimentari da fiori commestibili.

Il progetto ha forti complementarità con i contratti di filiera e con gli ecosistemi territoriali per l'innovazione finanziati dal PNRR.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Lista delle piante eduli
- Giardini Open Labs
- Marketplace a supporto dei produttori di semi e di piante
- App "Flower Snap"





BUDGET

€ 645.596



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

1.08.2018 →
31.05.2021



LEAD PARTNER

City of Piraeus – Grecia



PARTNER ITALIANI

Comune di Salerno



SITO PROGETTO

<https://urbact.eu/bluact>

BluAct

Le città svolgono sempre più spesso il ruolo di incubatori e di acceleratori di imprenditorialità innovativa.

Il **progetto BluAct**, finanziato dal Programma URBACT, ha coniugato rigenerazione urbana delle città costiere e recupero di spazi per supportare l'avvio di nuove **imprese legate all'economia del mare**. Sono state sviluppate soluzioni di stimolo alla creazione di *startup* e al rafforzamento della capacità innovativa delle imprese (*hackatons*, progetti di incubazione, *reversed incubation* con imprese già attive sul territorio) per identificare la combinazione di investimenti immateriali ed infrastrutturali di rigenerazione urbana più efficaci rispetto alla valorizzazione della *Blue Economy*. L'ispirazione del progetto nasce dalla rete delle *Blue Economy Cities*, lanciata nel 2018 dalle Nazioni Unite che ha fornito i [riferimenti metodologici e gli strumenti di intervento](#) ai partner della rete.

Per quanto riguarda l'Italia, il progetto ha coinvolto il **Comune di Salerno**, consentendo la creazione di un incubatore per il sostegno allo sviluppo di *start-up* legate alla *Blue Economy*.

Insieme ai principali attori istituzionali a livello locale (Autorità Portuale, Università, Confindustria, Camera di Commercio), il Comune ha costituito un tavolo di supporto locale sul progetto BluAct per la realizzazione della prima competizione di *start-up* rivolta all'economia del mare. Infine, sono stati coinvolti gli studenti dell'Istituto Nautico di Salerno, al fine di promuovere percorsi di autoimprenditorialità legata alla risorsa mare per i giovani.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO

Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Marketplace per startup e innovatori urbani nell'ambito della Blue Economy
- Toolkit per la rigenerazione urbana legata alla crescita blu
- Manuali per la gestione degli Hackatons





BUDGET

€ 1.243.680



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

1.02.2017 →
30.04.2019



LEAD PARTNER

Pôle Mer Méditerranée – Toulon Var
Technologies (PMM-TVT) – Francia



PARTNER ITALIANI

Promocamera

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Orientale

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno
Settentrionale



SITO PROGETTO

<http://interreg-maritime.eu/web/blueconnect>

BlueConnect

I porti rappresentano dei veri e propri motori di sviluppo per i territori. Le sfide future riguardano sicurezza, sostenibilità e soluzioni innovative per la logistica integrata, che guardino alle reali possibilità di supportare la doppia transizione – verde e digitale – dei porti.

In questa direzione, il **progetto BlueConnect** - finanziato dal Programma Italia-Francia Marittimo – ha sviluppato soluzioni per rafforzare il tessuto imprenditoriale delle piccole e medie imprese nell’ambito dei **tre settori d’attività portuale** che sembrano, oggi, sostenere la crescita dei volumi di affari dei porti: a) Nautica da diporto e *Yachting*; b) Logistica; c) Crociere e Traghetti.

Il progetto ha sostenuto direttamente 19 PMI nell’area di cooperazione IT-FR (dipartimento del Var, delle Alpi Marittime, Liguria, Corsica, Toscana e Sardegna) attraverso l’erogazione di *voucher* per la realizzazione di analisi a supporto di *Business Plan* orientati all’innovazione e allo sviluppo sostenibile. E’ stato inoltre creato un repertorio degli organismi di accompagnamento, che ha istituito una rete di organismi con professionalità e competenze nell’economia blu. Si segnala infine l’osservatorio portuale, con dati su dotazione infrastrutturale e di servizio degli scali commerciali e da diporto dell’area. Ben 263 porti hanno partecipato alla realizzazione dell’Osservatorio (98% dei porti dell’area di cooperazione coinvolta).

Il progetto è diventato un modello per lo sviluppo di azioni ulteriori nell’ambito della Linea di Investimento sui *Green Ports* supportata dal PNRR.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO

- ➔ Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)
- Osservatorio dell’Economia Portuale per l’identificazione delle opportunità disponibili
 - Atlante delle attività portuali
 - Voucher per il sostegno all’innovazione e alla crescita internazionale delle imprese



BRE



BUDGET € 1.124.046



PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE 15.03.2018 → 14.07.2021



LEAD PARTNER
Camera di Commercio e Industria – Albania



PARTNER ITALIANI
Camera di Commercio Industria Artigianato
Agricoltura di Bari



SITO PROGETTO
<https://bre.italy-albania-montenegro.eu/>

Il **Registro delle Imprese** – che nel caso italiano viene considerato una *best practice* internazionale - rappresenta un importante strumento per gli imprenditori, che possono disporre di una piattaforma diretta, sicura, autosufficiente, garantita dalle Pubbliche Autorità, attraverso la quale trovare potenziali partner/clienti/fornitori.

Il **progetto BRE**, finanziato dal Programma IPA Italia-Albania-Montenegro, è incentrato sul trasferimento del modello italiano di registro delle imprese su tre livelli: tecnologico, legislativo, organizzativo. Con un'attenzione particolare non solo sui temi dell'innovazione e della legalità, ma anche ai risvolti promozionali e di *business* internazionale che si aprono con un Registro Imprese efficiente e informatizzato. La piattaforma BRE è uno strumento transnazionale per collegare i registri delle imprese di Italia, Albania e Montenegro, in modo che le imprese, le *start-up*, le reti e i *cluster* esistenti possano essere mappati, registrati e abilitati ad operare in condizioni di parità nei tre paesi.

Le attività formative, come la *Trend Academy*, hanno permesso di presentare alle MPMI i futuri *trend* in diversi settori economici, mostrato dei *case study* di successo e spiegato i *business model* di tali casistiche, raggiungendo più di 37 mila persone con la campagna di comunicazione *social* e circa 2.000 visualizzazioni. Sono stati realizzati B2B che, seppur organizzati in tempi di COVID-19 e quindi *online*, hanno permesso di organizzare 46 incontri *one-to-one* fra imprese italiane, albanesi e montenegrine (rispetto ai 18 preventivati).

Interreg - IPA CBC
Italy - Albania - Montenegro
BRE

BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Registro transfrontaliero delle imprese
- Infopoint per PMI che hanno avviato la propria attività in Montenegro e in Italia
- Corsi di formazione e tutoraggio per il rafforzamento dei servizi di supporto all'internazionalizzazione delle Camere di Commercio



CLAY

La **Ceramica Artistica** rappresenta un tassello centrale della tradizione europea, composta principalmente da piccole e micro imprese colpite dalla crisi economica e dalla concorrenza a basso costo. La globalizzazione rappresenta una sfida ma anche un'opportunità per concepire e sviluppare nuovi prodotti, processi industriali e servizi, in linea con la recente spinta verso la manifattura avanzata.

Il **progetto CLAY**, finanziato dal Programma Interreg Europe, mira a supportare il settore ceramico dando priorità alle innovazioni di prodotto, processo e di *marketing*, attraverso il miglioramento delle politiche regionali, potenziando le MPMI della ceramica per mantenere un vantaggio competitivo ed affrontare la sfida della globalizzazione.

Il progetto CLAY riunisce 5 regioni europee che hanno sia importanti tradizioni ceramiche che piccole e medie imprese innovative e utilizza lo scambio interregionale per identificare soluzioni alla sfida di coniugare tradizione e innovazione, migliorando i programmi regionali per l'innovazione. L'obiettivo principale del progetto è dimostrare che il *design* del prodotto, del processo e l'innovazione possono mantenere la tradizione e la modernità visibili e competitive nel mondo di oggi.

La Regione Umbria sta sperimentando una modalità di supporto alle imprese ceramiche che poggia sul modello economico della Tripla Elica sperimentata dal progetto da poter replicare all'interno del POR FESR Umbria.



BUDGET

€ 1.337.153



PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE

18.06.2018 →
30.05.2023



LEAD PARTNER

Regione Umbria – Italia



SITO PROGETTO

<https://www.interreguurope.eu/clay/>



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Piani d'azione per il settore della ceramica
- Schema di supporto per le PMI della ceramica per accedere ai servizi di innovazione
- Analisi degli input europei nel settore ceramico



BUDGET

€ 1.214.537



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

1.01.2017 →
1.07.2019



LEAD PARTNER

Kärntner Wirtschaftsförderungs Fonds -
Carinthian Economic Promotion Fund -
Klagenfurt – Austria



PARTNER ITALIANI

Friuli Innovazione – Udine

t2i -Trasferimento Tecnologico e Innovazione
s.c.a r.l – Treviso



SITO PROGETTO

<https://keep.eu/projects/18210/Entrepreneurial-Ecosystem-A-EN/>

EES AA

Negli ultimi anni la battaglia “per i talenti” si è intensificata a livello globale aumentando il deflusso di **giovani imprenditori e imprese innovative** dalle zone transfrontaliere verso ecosistemi più attraenti. Un altro aspetto critico è il basso livello di connessioni esterne/interne e la necessità di rafforzare le reti di innovazione per una migliore cooperazione.

Per affrontare quanto sopra, il **progetto EES AA**, nell’ambito del Programma Italia-Austria, collega *hub* imprenditoriali e *start-up* locali in un *Cluster* transfrontaliero, dove parchi tecnologici, università, incubatori e *co-working* giocano un ruolo centrale nella promozione congiunta dell’ecosistema imprenditoriale Alpe Adria come destinazione per le migliori aziende innovative della regione visibile a livello globale.

A tal fine, è stato creato un pacchetto sistematico di servizi di alto livello per l’avvio e crescita di PMI innovative/*start-up* (*Mobilization schemes*, *Softlanding* per *start-up*, progetti di prima applicazione commerciale) e realizzato un programma di *mentoring* imprenditoriale transfrontaliero a favore di 11 *start-up* che ha visto l’identificazione di 70 mentori/esperti registrati alla Lista transfrontaliera a favore dei beneficiari.

E’ stato sviluppato un programma educativo in materia di imprenditorialità mediante 10 *workshop* tematici per *start-up* e facilitatori.

Agli eventi formativi e di *networking* organizzati hanno preso parte 230 persone. Inoltre, in accordo con tutti i partner, è stata elaborata una strategia di marchio per l’area.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO

➔ Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- *Handbook* dei servizi transfrontalieri a supporto delle *start-up*
- Programma di *mentoring* per *start-up*





BUDGET € 722.208



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE** 9.05.2018 →
31.10.2020



LEAD PARTNER

Regional Development Fund of Region of
Western Greece – Grecia



PARTNER ITALIANI

Regione Puglia - sezione competitività e ricerca
dei sistemi produttivi

Innovapuglia S.P.A.



SITO PROGETTO

<http://interregegovinno.eu/>

egov_INNO

Le comunità culturali, le relazioni commerciali e gli stretti legami marittimi tra le due aree della Grecia occidentale e della Puglia accrescono la richiesta di una stretta cooperazione transfrontaliera nel campo del supporto e della gestione dell'innovazione in entrambi i territori.

Il **progetto egov_INNO**, finanziato dal Programma Grecia-Italia, mira al miglioramento dell'utilizzo di servizi di **e-government** personalizzati per le imprese (ad esempio per *start-up* innovative), proponendo applicazioni di e-government G2B efficaci e su misura. Il progetto fornisce una serie di importanti strumenti di supporto e gestione dell'innovazione per aree specifiche di interesse economico dell'area (ad es. *agro-business*, turismo/cultura, tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Gli strumenti e i servizi digitali sono stati ideati per facilitare e supportare le imprese e la PA, sia attraverso la formazione, che attraverso lo sviluppo sulla piattaforma principale di egov-INNO, nonché di piani aziendali specifici. E' stata realizzata una Banca Dati Innovazione, in grado di mettere insieme le informazioni a livello territoriale, semplificandone l'accesso, integrando dati, bandi, brevetti, nonché realizzando una sinergia tra diversi sistemi.

Inoltre, mediante lo strumento dell'Innobarometro, il progetto ha condotto alla creazione di un ambiente amministrativo comune che consente alle imprese di operare, collaborare e innovare più facilmente.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- BDI-Banca Dati Innovazione sui servizi di *e-government* a servizio delle imprese
- *Software* per lo sviluppo dei modelli di business per nuovi servizi di *e-government* e per *start-up* legate alla transizione digitale nella PA
- Innobarometro: piattaforma on-line che raccoglie informazioni sul livello e sul potenziale dell'innovazione delle imprese





BUDGET

€ 2.321.017



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

12.02.2018 →
30.06.2022



LEAD PARTNER

TREE S.R.L. – Italia



PARTNER ITALIANI

The Hub Sicilia Soc. Coop



SITO PROGETTO

https://enisie.eu/it/home_it/



ENISIE

Con Interreg è possibile anche fare nascere nuove **start-up innovative a vocazione sociale**.

E' quello che ha fatto il **progetto ENISIE**, finanziato dal Programma Italia-Malta, attraverso lo sviluppo di servizi di supporto a micro-piccole e medie imprese sociali di nuova generazione, per mantenere l'equilibrio tra "impresa" e "sociale" mediante strumenti di *open innovation* e *design thinking*. Incoraggia l'innovazione in settori chiave come la salute digitale, la tecnologia alimentare e il turismo sostenibile, per promuovere la mobilità transfrontaliera circolare di giovani qualificati e consentire l'internazionalizzazione delle PMI innovative.

In particolare, ENISIE ha permesso di:

- fornire servizi innovativi alle imprese che promuovono l'impatto sociale anche attraverso pratiche di innovazione sociale;
- supportare il miglioramento, aggiornamento e connessione di spazi volti ad accogliere innovazione sociale (spazi di *co-working*, *Fab-Lab*, ecc.);
- creare una piattaforma che promuove un sistema stabile di *networking*, scambi di servizi e buone pratiche, sinergie transfrontaliere, internazionalizzazione nello spazio EU-Med tra le realtà portatrici di innovazione sociale;
- rafforzare il dibattito in Sicilia e a Malta sull'impresa sociale e il terzo settore volto al miglioramento legislativo e alla consapevolezza istituzionale.

Le attività hanno supportato 16 beneficiari di servizi sperimentali per l'incremento di innovazione sociale e di *social business* e consentito l'assunzione di 17 nuovi occupati nell'area transfrontaliera.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO

Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- KOINE[®] - Piattaforma per la crescita internazionale delle imprese sociali;
- 4 spazi di innovazione potenziati con attività di *quick impact* per il potenziamento logistico-strutturale;
- 1 studio per la revisione della legislazione vigente riguardante l'impresa sociale;
- *Help Desk* per l'attivazione di servizi di risposta all'emergenza COVID.

FILA

Innovazione e competitività delle imprese, in particolare **delle aziende agricole**, sono due importanti criticità dello sviluppo economico in Italia, Albania e Montenegro.

Il **progetto FILA**, finanziato dal programma Italia-Albania-Montenegro, ha creato un "ecosistema di innovazione transfrontaliero" per le microimprese del settore agricolo, per rafforzare il legame fra imprese e ricerca e promuovere il livello di innovazione delle PMI attraverso la creazione di "Laboratori di fertilizzazione e innovazione nell'agroalimentare" transfrontalieri (FILA Lab). Sono stati realizzati 3 FILA Labs - in Albania (Korçe - RDA), in Montenegro (Niksic - Tehnopolis), in Puglia (Valenzano - CIHEAM Bari) - e sono stati progettati sulla base di un modello innovativo di trasferimento tecnologico e di conoscenza basato sull'approccio PEI AGRI (Partenariato Europeo per l'Innovazione, Reg. UE 1305/2013).

Sono stati formati 11 *innovation manger*, 41 *innovation broker*, 16 *innovation coach* (solo in Italia), istituite 3 comunità di pratica e attuato un programma di *open innovation* in Italia con 5 aziende e 40 aspiranti innovatori.

È stata inoltre istituita una rete transfrontaliera fra i FILA Lab e organizzati 7 eventi transfrontalieri per la condivisione delle esperienze. E' stata condotta una analisi sull'applicazione dello strumento dei Gruppi Operativi del PEI AGRI a livello nazionale italiano, con focus sulla Regione Puglia e sulle esperienze analoghe in Albania e Montenegro, individuando criticità e prospettive di miglioramento per la programmazione 21-27.



BUDGET

€ 1.044.547



PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE

1.04.2018 →
31.12.2020



LEAD PARTNER

Istituto agronomico mediterraneo di Bari – Italia



PARTNER ITALIANI

Regione Puglia - Dipartimento di agricoltura,
sviluppo rurale e ambientale



SITO PROGETTO

<https://fila.italy-albania-montenegro.eu/>



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Modello di trasferimento tecnologico e di conoscenza basato sull'approccio del PEI AGRI
- Creazione di «Fertilization and Innovation Labs in Agro-food»
- Rete transfrontaliera dei FILA LAB
- Linee guida su come ottimizzare la realizzazione di partenariati per l'innovazione nel settore agricolo





BUDGET

€ 1.199.215



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

15.03.2018 →
31.06.2021



LEAD PARTNER

Associazione degli industriali della provincia di
Lecce – Italia



PARTNER ITALIANI

DHITECH distretto tecnologico high-tech



SITO PROGETTO

<https://inerrant.italy-albania-montenegro.eu>

INERRAnT

L'innovazione tecnologica rappresenta una sfida legata soprattutto al costo elevato della tecnologia. Un aiuto alla risoluzione di questo problema sono sicuramente gli **hub dell'innovazione** che permettono di utilizzare le tecnologie ad un costo inferiore.

Il **progetto INERRANT**, finanziato dal Programma Italia-Albania-Montenegro, ha reso possibile la creazione di un ecosistema e - quindi - di una rete di relazioni tra attori pubblici e privati operanti nelle aree del programma prima inesistenti. Inoltre, lo sviluppo di un modello di ecosistema e di una piattaforma tecnologica abilitante hanno favorito lo scambio di conoscenze e l'incontro tra domanda e offerta di competenze, che faciliterà il *business improvement* e nuove iniziative di ricerca nelle aree di intervento.

Questo ecosistema, attraverso l'*International Digital Innovation Hub*, garantirà sostegno alle PMI, faciliterà la condivisione delle conoscenze e la mobilità dei talenti e migliorerà la competitività internazionale sviluppando una cooperazione sistemica tra istituzioni, imprese, Università, centri di ricerca e altri attori chiave del territorio.

I vantaggi del progetto si riflettono soprattutto sulle imprese, perché il dialogo con le imprese degli altri paesi ha fatto nascere nuove idee di *business* anche per i territori italiani.

Sono stati progettati ed organizzati diversi eventi tematici quali *liveshow*, *workshop* o eventi di disseminazione anche con istituzioni scolastiche.



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Modello di Ecosistema innovativo interregionale
- Piattaforma per il trasferimento tecnologico tra imprese transfrontaliere

| | | |
|--|-----------------------------------|---|
|  | BUDGET | € 2.831.039 |
|  | PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE | 11.10.2019 → 10.10.2022 |
|  | LEAD PARTNER | Fondazione di Sardegna – Italia |
|  | PARTNER ITALIANI | SFIRS – Finanziaria Regione Sardegna Camera Italo Araba |
|  | SITO PROGETTO | https://www.enicbcmcd.eu/projects/medstarts |

MedSt@rts

In tema comune riguardo all'avvio di nuove imprese giovanili nel Mediterraneo è che i giovani imprenditori incontrano difficoltà ad accedere a forme di finanza tradizionale per raccogliere abbastanza denaro per avviare o fare crescere una nuova impresa.

Il **progetto MEDSt@rts**, nell'ambito del Programma ENI MED, ha sviluppato una soluzione di **microfinanza** per soggetti "non bancabili" (come ad esempio donne) che vogliono avviare nuove imprese. In totale, sono state ricevute 234 richieste da parte di aspiranti imprenditori in Italia, Tunisia, Grecia, Libano e Palestina e, al termine di un percorso di *scouting*, incubazione e formazione, sono state supportate 75 nuove idee di impresa e 46 di queste sono state finanziate.

Anche la risposta degli operatori finanziari non tradizionali (60 fondazioni e fondi di microfinanza) è stata rilevante come si evince dalla partecipazione ai 3 Forum Mediterranei sulla microfinanza organizzati dal progetto e sono state inserite in un *network* permanente.

Il progetto ha favorito il rafforzamento delle capacità di autoimprenditorialità per le fasce "non bancabili" e l'avvio di nuove imprese, nonché il coordinamento delle istituzioni che si occupano di finanza alternativa.

Un risultato rilevante del progetto è quello di aver sviluppato un approccio di "finanza integrata" capace di combinare finanza tradizionale (*grants*) e finanza alternativa (micro-credito e *crowdfunding*), che verrà anche consolidato come modello di sostegno delle idee imprenditoriali da parte della Fondazione di Sardegna e della SFIRS.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO

➔ Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Piattaforma di microfinanza mista (*sub-grant* e *crowdfunding*) per *start-up* del Mediterraneo
- Mappatura delle soluzioni di microfinanza disponibili nell'area del Mediterraneo





BUDGET € 1.994.280



PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE 3.04.2018 → 2.02.2021



LEAD PARTNER

Regione Liguria - Settore Sviluppo Strategico del Tessuto Produttivo e dell'Economia Ligure - Italia



PARTNER ITALIANI

Regione Toscana - Direzione agricoltura e sviluppo rurale

Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - servizio progetti su base regionale e comunitaria

Atena centro servizi Confcooperative Genova - progettazione europea



Unisco Toscana link s.r.l. - Progettazione comunitaria

A.R.Co.S.S. - Agenzia regionale Confcooperative per lo sviluppo in Sardegna s.r.l. - Progettazione europea

SITO PROGETTO

<http://interreg-maritime.eu/web/o.p.e.r.a.>

O.P.E.R.A.

La globalizzazione può causare repentinamente la **perdita di competitività di intere filiere e sistemi industriali**, con impatti devastanti sulla mortalità delle imprese e sulla disoccupazione.

Il **progetto O.P.E.R.A.**, finanziato dal Programma Italia-Francia Marittimo, ha favorito lo sviluppo dell'occupazione di aree di crisi industriale ed economica, attraverso la sperimentazione e l'applicazione di strumenti e modelli di intervento condivisi, nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde. Grazie all'attivazione di percorsi comuni di accompagnamento infatti, i partner di progetto si sono impegnati nel sostegno alla creazione di nuova impresa, allo sviluppo di *spin off* da aziende esistenti in difficoltà e all'imprenditorialità sociale, favorendo così la crescita occupazionale dei lavoratori disoccupati, anche con modalità di *workers buy out*, soprattutto cooperativo.

E' stata promossa una rete transfrontaliera di 34 sportelli territoriali che hanno fornito supporto a 62 cooperative/impres e 19 iniziative di *spin-off*.

Sono stati organizzati 72 eventi tra inaugurazioni di sportelli, incontri di animazione territoriale, workshop formativi.

184 utenti hanno beneficiato dei percorsi di autoimprenditorialità e 399 hanno partecipato alle attività di formazione e sono stati svolti 743 incontri di consulenza, orientamento, bilancio di competenze, formazione, *business plan*.

Il progetto presenta potenziali sinergie con i POR FSE+ e il PNRR.



OUTPUT PROGETTO

➔ Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Piattaforma di supporto alla creazione e allo sviluppo di *start-up* nel settore dell'aerospazio
- Sportelli di gestione delle crisi aziendali
- Banca dati delle professionalità e delle risorse strutturali





BUDGET

€ 921.133



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

1.01.2018 →
30.06.2019



LEAD PARTNER

INFORMEST – Italia



PARTNER ITALIANI

Regione Marche - Unità di istruzione, formazione professionale, orientamento e servizi territoriali



SITO PROGETTO

<https://www.italy-croatia.eu/web/blue-kep/about-the-project>

BLUE KEP

La *Blue Economy* attualmente impiega circa 5,4 milioni di occupati e la cifra dovrebbe raddoppiare entro il 2030. Occorre, dunque, favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nell'ambito delle *Blue Careers*, nonché l'armonizzazione tra sistemi didattici di paesi che condividono confini marittimi.

Le attività del **progetto BLUE KEP** – finanziato dal Programma Italia-Croazia - hanno creato strumenti e procedure transfrontaliere per la standardizzazione dei curricula di 12 istituti tecnici e nautici accreditati del Friuli Venezia Giulia e delle Marche e delle Contee di Pula, Sibenin-Knin e Spalato-Dalmazia, inclusi 38 Programmi di *Mobility Training* e 38 *Learning Agreement* e certificati di mobilità.

Il progetto ha creato opportunità di mobilità e tirocinio per 19 studenti italiani e 19 croati e ne ha certificato le competenze acquisite facendo riferimento a *standard* e strumenti europei.

Il progetto ha anche sostenuto la mobilità di 28 docenti che hanno avuto la possibilità di costruire una rete per scambiare idee, esperienze e identificare buone pratiche.

Infine, il progetto ha rafforzato le sinergie tra il settore imprenditoriale e il sistema educativo, grazie al coinvolgimento diretto di 20 aziende del settore tecnico/ingegneristico, marittimo e nautico provenienti dalle aree transfrontaliere italiane e croate che sono state coinvolte nella predisposizione e realizzazione di programmi di formazione di apprendistato.



BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Programmi di mobilità e di formazione transnazionale sulle *blue skills*
- Moduli internazionali integrabili nella programmazione didattica delle scuole tecnico professionali
- Rete transfrontaliera di insegnanti e tutor sull'Economia Blu
- Schede di valutazione di studenti e tutor sulle tematiche dell'Economia Blu



BUDGET € 957.464



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE** 10.03.2017 →
30.06.2020



LEAD PARTNER

Agenzia dei servizi formativi della provincia di
Cuneo consorzio – Italia



PARTNER ITALIANI

Associazione per l'incontro delle culture in
Europa

Università di Torino - Dipartimento di filosofia e
scienze dell'educazione

Poliedra progetti integrati s.p.a.



SITO PROGETTO

<https://www.interreg-alcotra.eu/it/transfovaal>

TransFoVAAL

Nel settore agroalimentare, risulta sempre più necessario rispondere ai **bisogni formativi del mercato del lavoro** con percorsi flessibili e individualizzabili per giovani e adulti che intendano sviluppare il proprio progetto professionale.

Il **progetto TransFoVAAL**, finanziato dal Programma Francia-Italia Alcotra, punta alla promozione dell'occupazione e all'adeguamento della forza lavoro nel contesto alpino italiano e francese, attraverso azioni sperimentali di sostegno alla mobilità professionale e all'accesso ad una formazione riconosciuta a carattere transfrontaliero, nei comparti latte, carne e ortofrutta, connotate dalla presenza di numerose PMI di trasformazione.

Il progetto confronta – attraverso uno studio - i profili professionali del settore agroalimentare nelle regioni Piemonte e Provence-Alpes-Cote d'Azur (PACA) e sperimenta percorsi per consentire ai partecipanti di accedere alla certificazione delle competenze in entrambi i Paesi.

Grazie al progetto, due percorsi professionalizzanti (“Tecnico della trasformazione agroalimentare” e “CS Production Transformation et Commercialisation des Produits Fermiers”) sono riconosciuti dai rispettivi sistemi di riferimento in Italia e Francia, con conseguimento della certificazione in entrambi i Paesi.

Parallelamente, sono state realizzate azioni complementari per sviluppare alcune competenze professionali per gli occupati nel settore, attraverso attività in aula e *on-line*.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la
pagina web [Smart CTE](#)

- Piattaforma e-learning contenente 4 corsi online elaborati nell'ambito del progetto
- MOOC per l'autoformazione sulle tecnologie alimentari
- Studio di Ricerca e comparazione sui sistemi formativi delle regioni Piemonte e Provence-Alpes-Côte d'Azur

